



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot. n. 5524/C2a

Ufficio VI

9 giugno 2006

Ai Dirigenti scolastici della Toscana
e p.c. Ai Dirigenti dei C.S.A. della Toscana
Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
 Regionali
Alle OO.SS. dei Dirigenti scolastici della Toscana
All' U.R.P.
 SEDE
All' Ufficio comunicazione
 SEDE
All' Albo
 SEDE

Oggetto: C.C.N.L. 11.4.2006 e C.I.N. 25.5.2006 per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica - Conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali, mobilità professionale e interregionale con decorrenza dal 1° settembre 2006

Come è noto, il conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali in oggetto, per l'a.s. 2006-07, è disciplinato in particolare dalle disposizioni di cui agli artt. 11, 13, 17, 18 e 20 del C.C.N.L. 11.4.2006 e dal recente C.I.N. del 25.5.2006. A tali specifiche disposizioni, ed a quanto comunque disposto dal C.C.N.L. in relazione alla materia del conferimento degli incarichi dirigenziali, si rinvia integralmente per quanto di seguito non specificamente richiamato.

Ai sensi delle citate disposizioni, il conferimento degli incarichi seguirà l'ordine seguente:

- a) conferma dell'incarico ricoperto, giunto a scadenza;
- b) assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale;
- c) conferimento di nuovo incarico e assegnazione degli incarichi ai dirigenti che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
- d) mutamento d'incarico in presenza di contratto individuale;
- e) mutamento d'incarico in casi eccezionali;
- f) nuovo incarico per mobilità professionale;
- g) mobilità interregionale.

Con riferimento alle fasi suddette, si precisa in particolare quanto segue.

Come disposto dall'art. 2 del C.I.N. 25.5.2006, la conferma della nomina nella sede di incarico in continuità di servizio (precedente lettera a) è effettuata senza specifica domanda da parte dell'interessato, salva diversa richiesta dello stesso o diverso provvedimento da parte dello scrivente.

Nell'ambito delle fasi di cui alle lettere b), c), d) ed e) l'incarico è conferito con priorità nella provincia di residenza del dirigente scolastico interessato e successivamente nelle altre province toscane. Per quanto riguarda specificamente la fase di cui alla lettera b), inoltre, si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 del C.I.N. 25.5.2006, mentre per quanto riguarda la fase di cui alla lettera d), si ricorda che il mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale può essere richiesto solo dai dirigenti scolastici che abbiano superato il periodo di prova (art. 17, comma 2, del C.C.N.L. 11.4.2006).

Si rammenta ulteriormente che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del medesimo C.C.N.L., il dirigente scolastico che abbia già ottenuto tale mutamento dell'incarico in pendenza di contratto individuale per sede e/o istituzione scolastica diverse da quella di precedente servizio non ha titolo a formulare ulteriori richieste per i due anni scolastici successivi a quello per il quale ha ottenuto il mutamento di incarico medesimo.

Nell'ambito, infine, delle fasi di cui alle lettere f) e g), si applicano le disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 del C.I.N. 25.5.2006. Nella fattispecie, l'aliquota di posti destinata alla mobilità professionale, determinata sulla base delle citate disposizioni, è pari a n. 26 posti per il primo settore e n. 7 posti per il secondo settore formativo. L'aliquota destinata alla mobilità interregionale, sottoposta alle condizioni di cui all'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. 11.4.2006 e all'art. 6 del C.I.N. 25.5.2006, è altresì pari rispettivamente a n. 9 posti per il primo settore formativo e a n. 2 posti per il secondo settore formativo. Per dette fasi non sussistono disponibilità per il terzo settore formativo.

In conclusione, come già chiarito, i dirigenti scolastici interessati alla conferma dell'incarico ricoperto di cui alla precedente lettera a) non dovranno, ordinariamente, produrre domanda. I dirigenti scolastici interessati invece alle fasi della mobilità di cui alle precedenti lettere da b) a g), utilizzando l'allegato Modello 1, potranno presentare contestuale istanza relativa a più fasi della mobilità, indicando in tal caso l'ordine di priorità di trattamento.

Il termine della presentazione alla scrivente Direzione Generale delle domande di mobilità per l'a.s. 2006-07 - fasi da b) a g) - è fissato al 18 giugno 2006.

Si allegano alla presente nota le seguenti tabelle, riportanti gli elenchi delle sedi disponibili:

- Tabella A: sedi vacanti e disponibili al 1 settembre 2006, diverse da quelle elencate nelle seguenti tabelle da B a D
- Tabella B: sedi con incarico in scadenza al 31.08.2006, disponibili salvo conferma del dirigente attualmente incaricato (corrispondenti alla fase di cui alla precedente lettera a)
- Tabella C: sedi di nuova istituzione per l'a.s. 2006-07 disponibili salvo precedenza di assegnazione dell'incarico, per ristrutturazione e riorganizzazione, al dirigente attualmente incaricato sulla sede contestualmente soppressa (corrispondenti alla fase di cui alla precedente lettera b)
- Tabella D: sedi disponibili salvo conferma del dirigente attualmente incaricato per trattenimento in servizio fino al 70° anno

Si chiarisce che l'indicazione delle fasce di retribuzione di posizione riportata nelle suddette tabelle è quella relativa all'esercizio finanziario 2005, essendo attualmente in corso la contrattazione decentrata per la revisione delle fasce medesime.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Cesare Angotti